

Il fiume di fango ha invaso il litorale di Isola Capo Rizzuto

# Il mare di Le Castella "colorato" di acqua marrone

L'allarme ieri mattina è scattato sulle spiagge della nota località turistica

Francesca Traverso

ISOLA CAPO RIZZUTO

Alla fine per fortuna non erano reflui fognari, ma solo acqua sporcata da terreno e fanghiglia. Per alcune ore, però, quella chiazza marroncina che sporcava inesorabilmente le acque cristalline della spiaggia grande di Le Castella ha tenuto in apprensione molti dei bagnanti presenti in quel momento nella famosa località balneare.

È accaduto ieri mattina, quando il torrente Acquavrrara ha iniziato a

riversare in mare acque di colore marroncino e un po' maleodoranti, che hanno sporcato progressivamente il mare dell'intera baia sulla quale si affaccia la fortezza aragonese famosa in tutto il mondo.

Il piccolo corso d'acqua sfocia proprio sulla spiaggia, dopo aver raccolto le acque bianche a monte; e negli anni è sempre stato "osservato speciale", prima per via di un vecchio depuratore sottodimensionato, oggi perché talvolta quelle acque bianche risultano inquinate da prodotti e sostanze che raccolgono lungo il loro percorso, anche attraverso i campi coltivati. Un po' come avviene alle foci di tutti i corsi d'acqua, che proprio per questo vengono costantemente monito-



Fiume di fango Il mare di Le Castella invaso dalle acque di un torrente

rate e che, tra l'altro, sono sottoposte per legge a divieto di balneazione.

Ebbene, ieri mattina, alla vista di quella chiazza, turisti e bagnanti si sono allarmati e più di qualcuno ha contattato la Capitaneria di Porto, per segnalare l'accaduto e cercare di capirne la natura. La Guardia costiera ha allertato a sua volta la polizia municipale di Isola Capo Rizzuto, che ha inviato sul posto una pattuglia, chiedendo contestualmente l'intervento dei tecnici dell'Arpacal e dell'Asp per i campionamenti delle acque. In prima battuta gli agenti della polizia locale hanno allontanato le persone per mettere in sicurezza la zona. Nel frattempo alcuni tecnici dell'ufficio tecnico

comunale hanno iniziato a risalire il corso del torrente, cercando di individuare la natura e la provenienza dello sversamento.

Poco dopo il sopralluogo ha rivelato come il problema fosse stato causato "dalla rottura di una condotta idrica del Consorzio di bonifica, che eroga acqua per l'irrigazione". In pratica per tutta la notte l'acqua era fuoriuscita nei terreni che si trovano a monte della spiaggia, per poi confluire nel torrente. "Acqua di dilavamento - ha comunicato la Polizia municipale - formata da detriti di terreno e fanghiglia, ma non pericolosa". Immediatamente contattato, il Consorzio di bonifica che ha chiuso la condotta per procedere alla riparazione.